

**Il volume “Tecnofin Trentina – Trentacinque anni al servizio dello sviluppo provinciale” ripercorre l’esperienza della Finanziaria, dai primi passi in concomitanza con il secondo Statuto di autonomia ai giorni nostri. Edita da IASA Edizioni, la pubblicazione è il risultato di un’intensa e puntuale ricerca documentale, incentrata sul materiale presente presso gli archivi di Tecnofin Trentina e sulla raccolta delle testimonianze dirette dei protagonisti e dei testimoni privilegiati della sua storia. Per la parte storica, i testi sono stati redatti da Mauro Marcantoni e Maria Liana Dinacci di IASA, mentre l’inquadramento economico è stato curato dal professor Enrico Zaninotto e da Matteo Degasperi della Facoltà di Economia dell’Università di Trento.**

**Il volume, 184 pagine introdotte dalla Presentazione di Rudi Oss, è strutturato in 7 capitoli, ciascuno dei quali corrisponde a un quinquennio di attività della Finanziaria. Si tratta di un percorso a tappe che segue le diverse fasi dell’impegno di Tecnofin Trentina a sostegno dello sviluppo economico e sociale della provincia di Trento. Attraverso interventi strategici prima soprattutto nell’industria, e poi nelle infrastrutture, nelle fibre ottiche, nella finanza pubblica e nel settore energetico, la società è infatti intervenuta nei principali nodi strategici dello sviluppo del territorio provinciale. “Tecnofin – sottolinea Rudi Oss nella Presentazione – è stata capace di evolversi nel tempo assumendo le caratteristiche più rispondenti alle dinamiche di crescita del Trentino. Il suo tratto distintivo è quindi aver saputo adattare struttura e strumenti di intervento alle reali e mutevoli esigenze non solo dell’economia, ma anche del sociale e dell’ambiente”.**

**Per meglio comprenderne ruolo e significati, i 35 anni di Tecnofin possono essere suddivisi in quattro grandi fasi. La prima, dal 1975 al 1985, è quella pionieristica caratterizzata dalla necessità di dare adeguati strumenti operativi alle importanti competenze di politica economica affidate dal secondo Statuto alla Provincia autonoma. Il principale strumento di intervento è la partecipazione di minoranza al capitale sociale delle piccole e medie imprese trentine, con il duplice intento di supportarne i processi di crescita e di sostenerle nelle fasi particolarmente delicate. La seconda fase, che ha caratterizzato il secondo quinquennio degli anni ottanta, apre la stagione del riuso delle aree industriali dismesse (clamorosi i casi Pirelli e Grundig) per offrire ad altre aziende la possibilità di svilupparsi. A questo scopo nel 1986 ha preso avvio l’attività di Tecnofin Strutture. La terza fase, che ricomprende**



gli anni novanta, è in particolare legata all'innovazione, alla ricerca, all'apertura alle politiche ambientali e ad una maggior differenziazione dei servizi offerti alle imprese.

Specifico rilievo è stato riservato dal volume alla storia degli ultimi 10 anni. La quarta fase dell'attività di Tecnofin, dal 2000 a oggi, è infatti fortemente caratterizzata dalla produzione di valore. Valore che è di natura competitiva, operando sulla qualità del sistema trentino, e di natura finanziaria, sostenendo l'afflusso di risorse alle casse provinciali. Nel primo ambito, è da sottolineare il forte presidio di infrastrutture strategiche quali autostrade, aeroporti e fibre ottiche. Nel secondo, il business energetico, la produzione idroelettrica in particolare, e gli interventi nel settore del credito per sostenere gli investimenti pubblici. Con la nascita di Agenzia per lo Sviluppo e la costituzione di società come Dolomiti Energia, Cassa del Trentino e Trentino Network, Tecnofin ha quindi svolto una cruciale funzione di incubatore di nuove società strategiche per lo sviluppo locale. Società che, una volta messe a regime, hanno acquisito vita propria e sono entrate a far parte del patrimonio della comunità trentina.

Trento, 28 maggio 2010